

# Detenuti hi-tech

## Il progetto

Il progetto con il **Carcere di Santa Bona di Treviso** nasce in un contesto difficile e spesso non valorizzato nelle sue potenzialità: quello dei **Centri Territoriali Permanenti**, centri di accoglienza e recupero di detenuti autori di cosiddetti “reati minori”.

La realtà dei CTP si propone di dare ai detenuti una **formazione** e alfabetizzazione primaria, garantendo lo sviluppo di saperi che possano offrire, al termine della detenzione, **opportunità di inserimento** nel mondo lavorativo.

Informatici Senza Frontiere, in collaborazione con ATON e Alternativa Cooperativa Sociale, ha avviato a partire dall'**ottobre 2007** un progetto molto importante insieme agli insegnanti del CTP Treviso 2.

Il progetto prevede **attività formative** di carattere informatico, che vengono svolte all'interno del carcere a supporto o integrazione dei corsi già previsti dai piani didattici del CTP. Ai corsi partecipano regolarmente alcuni gruppi di detenuti, che hanno la possibilità anche dell'uso pratico dei pc, grazie all'installazione di un **sistema informativo** interno al carcere, che permette il supporto alla didattica.

In un secondo momento, inoltre, è stato realizzato all'interno del carcere un piccolo **laboratorio tecnologico**: al suo interno, i detenuti imparano a **riparare hardware** e componenti informatiche, e gestiscono la riparazione di macchine provenienti dall'esterno.

Il lavoro nel laboratorio permette di sviluppare delle **competenze professionali specifiche** che possono trasformarsi, un domani, in seria possibilità di inserimento nella società.

Con formazione sia pratica che teorica, dunque, il progetto di Informatici Senza Frontiere offre ai detenuti del carcere la possibilità di crearsi un bagaglio di **esperienze** e competenze per un futuro di inserimento e recupero dopo il periodo detentivo.

L'obiettivo principale del progetto è quello di rendere **produttiva** la



**INFORMATICI  
SENZA  
FRONTIERE**

Informatici Senza Frontiere ONLUS  
Via Fonderia, 47 – 31100 – Treviso  
Tel. 0423.618405  
[www.informaticisenzafrontiere.org](http://www.informaticisenzafrontiere.org)

# Detenuti hi-tech

detenzione e agevolare il futuro reinserimento dei detenuti nel mondo del lavoro attraverso una **riqualificazione** della loro professionalità. Si tratta di un obiettivo fondato perché in stretta relazione con il business dell'impresa. Le attività svolte dai detenuti consentono loro di guadagnare una retribuzione, di impegnare proficuamente i lunghi tempi delle detenzioni e di acquisire competenze per loro di **alto livello**, ben considerate nel mercato del lavoro.

Ad oggi sono stati **riparate** oltre 2100 unità con una media di 30 a settimana.

Il personale impiegato in carcere sembra motivato, impegnato e capace. Per i detenuti l'opportunità di lavorare è particolarmente importante per impiegare la loro detenzione in modo costruttivo, per il riconoscimento economico che ottengono e per avere maggiori chance di reinserimento a fine pena.

## Enti coinvolti

Aton

Alternativa Cooperativa Sociale

## Referente

Giorgio De Nardi [giorgio.denardi@informaticisenzafrontiere.org](mailto:giorgio.denardi@informaticisenzafrontiere.org)



INFORMATICI  
SENZA  
FRONTIERE

Informatici Senza Frontiere ONLUS  
Via Fonderia, 47 – 31100 – Treviso  
Tel. 0423.618405  
[www.informaticisenzafrontiere.org](http://www.informaticisenzafrontiere.org)